

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MONDO NUOVO APS

E

ISTITUTO COMPENSIVO TOMMASONE - ALIGHIERI

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di gennaio, "Mondo Nuovo APS", C.F. 91012630710, con sede a Lucera (FG) Viale dell'Artigianato n.19 nella persona del suo rappresentante legale, Enrico DEL GAUDIO; e Istituto Comprensivo Tommasone – Alighieri con sede in Lucera (FG), Piazza Matteotti n. 01, C.F. 91022320716 nella persona del suo rappresentante legale Dirigente Scolastico prof.ssa Francesca Chiechi

PREMESSO CHE

- Le organizzazioni e gli Enti che sottoscrivono il presente protocollo attuano nei rispettivi territori di intervento progetti di inclusione dei migranti anche attraverso la collaborazione con gli enti a cui è affidata la gestione dei progetti, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, dagli Enti Locali aderenti al SAI (SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE);
- tutte le parti sono convinte dell'importanza della cooperazione tra le realtà del Terzo Settore e realtà Profit ed enti pubblici allo scopo di promuovere pratiche organiche ed eque in materia di accoglienza, integrazione e diritto d'asilo ed intendono realizzare in rete iniziative in favore dell'accoglienza, dell'integrazione sociale e della sensibilizzazione del territorio sulle tematiche interculturali, anche in sinergia con le istituzioni e le amministrazioni del territorio;
- ritengono opportuno individuare le migliori forme di collaborazione con soggetti associativi o privati attivi nel territorio per fornire le risposte più idonee alle esigenze di tutela e protezione dei migranti, in special modo dei migranti forzati, promuovendo modalità di gestione integrata delle attività e delle risorse

VISTI:

- la Convenzione di Ginevra relativa allo status di rifugiato del 28 luglio 1951;
- Il D.lgs. n.286 del 25 luglio 1998 – Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31 agosto 1999 – Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
- La legge n. 328 dell'8 novembre 2000 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Il D.Lgs. n. 140 del 30 maggio 2005 – Attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri;
- il D.Lgs. n. 251 del 19 novembre 2007 – Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

- il D.l. n. 130 del 21 ottobre 2020 - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";

Tutto ciò premesso le Parti sottoscrivono e convengono quanto segue:

Art.1

Oggetto del Protocollo d'Intesa

Il presente accordo ha per oggetto:

- la costituzione e lo sviluppo di un *partenariato* fra organizzazioni che svolgono nell'ambito delle proprie attività istituzionali, interventi di sostegno all'inclusione di migranti provenienti dai Paesi Terzi e di richiedenti/titolari di protezione internazionale offrendo assistenza e supporto nel percorso d'integrazione e tutela anche nell'attuazioni di progetti del Sistema SAI (SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE);
- la creazione di una rete capace di definire e promuovere standard omogenei sul territorio e procedure condivise per la presa in carico di richiedenti asilo e rifugiati con il coinvolgimento di tutti gli attori e le risorse presenti sul territorio, nell'ambito di una visione *governance* di medio-lungo periodo capace di dare coerenza e continuità alle azioni;
- il riconoscimento del valore delle reti territoriali per favorire la coesione sociale e l'accoglienza, promuovendo, laddove opportuno e possibile, pratiche di co-progettazione dei servizi.

Art. 2

Obiettivi specifici

I *partners* si pongono i seguenti obiettivi:

- intensificare lo scambio di esperienze e relazioni tra gli operatori degli enti coinvolti nell'ottica di un lavoro di rete attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle professionalità capitalizzando il know how acquisito;
- migliorare e armonizzare i servizi di integrazione offerti dai singoli progetti in favore dei beneficiari dei progetti offrendo servizi omogenei e di qualità;
- incrementare le opportunità di formazione finalizzate all'accrescimento delle competenze linguistiche, educative e professionali dei beneficiari accolti e di inserimento socio-lavorativo;
- favorire la partecipazione alla vita culturale e sociale dei cittadini immigrati residenti nel territorio regionale, in un clima di dialogo per ostruire una positiva percezione del fenomeno migratorio;
- promuovere i rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche e i servizi territoriali;
- promuovere di comune accordo, e secondo modalità decisionali condivise, il progressivo allargamento della presente partnership ad altri soggetti che possano apportare un fattivo e qualificato contributo alle attività oggetto del presente accordo

Art. 3

Azioni del partenariato

Al fine di raggiungere le finalità del presente protocollo le organizzazioni partners si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

- Operare attraverso l'uso di prassi, procedure e strumenti integrati e condivisi, omogeneizzando l'offerta dei servizi al fine di migliorarne la qualità;
- avviare percorsi che consentano di giungere al riconoscimento e alla validazione delle competenze linguistiche possedute dai richiedenti asilo e i rifugiati per l'ottenimento delle certificazioni della lingua italiana.
- Promuovere attività di animazione socio-culturale finalizzate a favorire la partecipazione attiva dei migranti alla vita delle comunità di accoglienza ed a sviluppare pratiche di cittadinanza;
- Promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente protocollo d'intesa.

Art. 4
Durata

L'efficacia del presente protocollo ha durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Il protocollo sarà rinnovato tacitamente salvo manifestazione di volontà scritta di recedere da parte delle organizzazioni firmatarie.

Il Presidente di Mondo
Nuovo Aps
Enrico Del Gaudio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa*